

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“NICOLA VALZANI”

SAN PIETRO VERNOTICO (BRINDISI)

ANNO SCOLASTICO 2009/10

INDIRIZZO TURISTICO (SPER. ITER)

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZIONE AT

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: <i>PROF. PASQUALE SANASI</i>		
DOCENTI	DISCIPLINE	ORE DI LEZIONE
SAPONARO don ALESSANDRO	<i>RELIGIONE</i>	1
FRAGASSI ANTONELLA	<i>ITALIANO - STORIA</i>	4 + 2
GAGLIANI GIUSEPPE	<i>MATEMATICA</i>	3
SIMONE MARIA ADDOLORATA	<i>FRANCESE</i>	4
RIZZO PAOLA	<i>INGLESE</i>	4
UNGARO ROBERTA	<i>SPAGNOLO</i>	4
ELIA ANTONELLA	<i>GEOGRAFIA DEL TURISMO</i>	2
MANELLI RAIMONDO	<i>ARTE E TERRITORIO</i>	2
D'AGOSTINO LORENZO	<i>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</i>	5
SCARDIA MAURIZIO	<i>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</i>	3
MICCOLI PASQUA	<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	2
COMPONENTE ELETTIVA: ALUNNI: FOSCARINI ANGELA RAINÒ PAOLO ROBERTO		

Il presente *Documento* è stato elaborato tenendo presente il P.O.F. di Istituto, la Programmazione Didattico -Educativa del Consiglio di Classe, i *"Piani di lavoro"* e le *"Relazioni Finali"* dei singoli docenti. Ne costituiscono parte integrante tutti gli elaborati scritti prodotti nel corso dell'anno in funzione degli obiettivi finali e in preparazione degli Esami di Stato; ciò al fine di documentare il percorso formativo compiuto dalla classe.

S O M M A R I O

PARTE PRIMA:	<i>Profilo Professionale</i>
PARTE SECONDA:	<i>Scheda di presentazione della Classe</i>
PARTE TERZA:	<i>Obiettivi Formativi e Didattici</i>
PARTE QUARTA:	<i>Metodologia - Verifiche - Valutazione</i>
PARTE QUINTA:	<i>Simulazione Terza Prova</i>
PARTE SESTA:	<i>Attività Integrative</i>
PARTE SETTIMA:	<i>Relazioni Finali</i>

PARTE PRIMA

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici (Aziende di Promozione Turistica, Assessorati al Turismo di Regioni e Provincie), ed ha come interlocutori:

- gli utenti finali dei servizi stessi
- i soggetti istituzionali
- altri soggetti operanti nel settore (agenti di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale)
- altri fornitori di servizi connessi (ricettività, ristorazione, trasporti, Beni culturali)

Si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita, in Italia ed all'estero, con particolare riguardo ai Paesi Europei e del bacino mediterraneo.

Attività:

Pertanto, il diplomato svolge :

- analisi di medio livello del mercato turistico;
- individuazione di risorse turistiche da valorizzare;
- pianificazione di medio livello per una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- programmazione e coordinamento attuativo di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche;
- coordinamento a medio livello di campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico di un determinato territorio;
- pubblicizzazione del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza;
- promozione e sviluppo di forme di turismo sociale (giovani, terza età,..);
- coordinamento e promozione di cooperative di giovani operatori per la valorizzazione di particolari risorse naturali e culturali;
- progettazione operativa di programmi di viaggio;
- vendita del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza ad altre aziende ed utenti singoli;
- organizzazione di viaggi a domanda;

coordinamento dei servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali, ecc...),
in raccordo operativo con i rispettivi fornitori;
coordinamento intermedio della segreteria dei congressi, nazionali ed internazionali;
coordinamento attività di animazione (villaggi turistici, crociere);
rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti in Italia;
rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti all'estero.

Abilità operative

Nella quotidiana pratica del lavoro di ufficio, il diplomato è altresì in grado di:
svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
comunicare verbalmente e direttamente in lingua straniera;
redigere corrispondenza commerciale corrente in Italiano ed in altre lingue;
operare traduzioni scritte di contenuto turistico *da* ed *in* lingua straniera;
prendere appunti di conversazioni in italiano ed in lingua straniera;
interagire con persone di altre nazionalità nell'ambito professionale di competenza, avendo conoscenza e consapevolezza dei rispettivi codici culturali e utilizzandoli nel modo più opportuno;
adattarsi con flessibilità e rapidità a situazioni nuove.

Atteggiamenti relazionali

Poiché il lavoro turistico presuppone per definizione il rapporto con altre persone, appartenenti a contesti culturali spesso molto diversi fra loro, la sua formazione dovrà altresì porre il diplomato in grado di

- comportarsi in modo corretto e disponibile nei confronti degli altri;
- avere la capacità di coglierne problemi ed aspettative;
- gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali;
- mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore ed alla situazione;
- rispettare le opinioni altrui ;
- interagire con le persone senza pregiudizi o filtri di carattere affettivo o culturale.

Competenze professionali

Per assicurare tali funzioni e prestazioni il diplomato deve possedere:

- competenze di **marketing** :

essere in grado di osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza, attuale o potenziale;

- competenze di **progettazione** :

essere in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo, individuare le risorse necessarie allo scopo, valutare i diversi andamenti;

- competenze di consulenza:

essere in grado di trattare con il pubblico, orientarne le scelte, assistere gli utenti durante l'attività turistica (itinerari, attività ricreative e culturali,...);

- competenze **relazionali**:

essere in grado di facilitare le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici (animazione culturale, ludico-espressiva,..);

- competenze di **comunicazione** :

essere in grado di utilizzare le lingue straniere (produzione e comprensione scritta e orale), sia nel rapporto diretto con l'utenza o con interlocutori professionali stranieri, sia a fini di studio, documentazione ed aggiornamento professionale;

- competenze di **documentazione** :

essere in grado di documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati.

PARTE SECONDA

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A) ALUNNI ISCRITTI E FREQUENTANTI: 23

ELENCO ALUNNI			
<i>1</i>	<i>BADA SIMONA</i>	<i>9</i>	<i>MARTINA MATTIA</i>
<i>2</i>	<i>BONFRATE TAMARA</i>	<i>10</i>	<i>MELACCA JENNI</i>
<i>3</i>	<i>CENNOMA ROSANNA</i>	<i>11</i>	<i>NAPOLETANO ELISA</i>
<i>4</i>	<i>CUOMO LETIZIA</i>	<i>12</i>	<i>PAPALEO PAMELA</i>
<i>5</i>	<i>CUSUMANO ALESSIA</i>	<i>13</i>	<i>PASSARELLI FRANCESCO</i>
<i>6</i>	<i>DE LUCA FEDERICA</i>	<i>14</i>	<i>PELLEGRINO FEDERICA</i>
<i>7</i>	<i>FOSCARINI ANGELA</i>	<i>15</i>	<i>RAINOPAULO ROBERTO</i>
<i>8</i>	<i>LILLO SALVATORE</i>	<i>16</i>	<i>SERRACCA LUIGINA</i>

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 36

B) SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(sulla base dello scrutinio dell'anno precedente)

Questo, in sintesi, il quadro riepilogativo del quarto anno:

Studenti Promossi	Studenti Non Promossi o ritirati	Studenti promossi a seguito di verifica del recupero
N. 16	N. 2	N. 6

C) PROFILO DELLA CLASSE

La classe , composta da 16 alunni (di cui 12 ragazze e 4 ragazzi) tutti provenienti dalla IV AT, risulta piuttosto eterogenea per senso di responsabilità e desiderio di affermazione. È presente un alunno diversamente abile ma segue la programmazione della classe

Un consistente numero di docenti si è alternato alla guida della classe. Ciò ha parzialmente contribuito ad un certo disorientamento anche se i risultati, comunque, non lo evidenziano. I docenti hanno cercato di lavorare in maniera costruttiva, finalizzata non solo all'approfondimento culturale, ma anche all'armoniosa formazione

della personalità ed alla crescita morale ed umana nel convincimento di poter conseguire buoni risultati. Ciò in quanto il livello generale degli alunni è apparso sin dall'inizio, perlomeno in alcune discipline a loro più congeniali, indubbiamente superiore alla media normalmente riscontrata. Nel corso degli anni, tuttavia, le aspettative sono state parzialmente deluse, almeno da una parte degli alunni. In altre discipline, al contrario, per tutto il corso di studi gli alunni si sono mostrati meno interessati conseguendo risultati comunque accettabili.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno fare una distinzione tra gli studenti che con costanza ed assiduità negli impegni scolastici sono riusciti a conseguire buoni risultati e quelli che non hanno evidenziato la stessa determinazione pervenendo a livelli decisamente inferiori rispetto ai primi.

Dalle relazioni dei singoli docenti emerge pertanto che la classe, nel complesso, presenta le seguenti caratteristiche:

- alcuni alunni, quelli meno attenti alla vita scolastica, si sono spesso sottratti al dovere costante dello studio ed il loro impegno è andato decrescendo nel corso degli anni, nonostante siano stati costantemente sollecitati e guidati, si sono così ritrovati con incertezze contenutistiche in diverse discipline che stanno colmando a fatica; non si escludono miglioranti.
- altri hanno partecipato alle attività scolastiche con sufficiente interesse, mostrando più inclinazione nelle discipline a loro congeniali e si sono impegnati pervenendo ad un'adeguata maturazione culturale;
- alcuni supportati da una buona preparazione di base e da un solido metodo di lavoro, hanno risposto con partecipazione vivace e critica e con impegno costante agli stimoli offerti ed hanno evidenziato un reale interesse al discorso culturale. Costoro non hanno finalizzato lo studio semplicemente al risultato scolastico ed hanno dimostrato disponibilità ad assumere impegni nell'ambito di iniziative culturali anche extracurricolari. Non è presuntuoso affermare l'esistenza di eccellenze

Fra i comportamenti negativi si segnala qualche assenza immotivata e numerosi ritardi per alcuni alunni

Si può tuttavia affermare che la classe, anche se non si è dimostrata sempre costante nell'impegno e non ha sfruttato in maniera adeguata le proprie potenzialità, ha instaurato con i docenti un rapporto complessivamente valido e proficuo, presentandosi abbastanza rispettosa delle regole del vivere civile e aperta al confronto dialettico delle opinioni. Pertanto, nonostante i momenti di stanchezza ed il calo di rendimento registrato in taluni casi, ci si augura che durante le prove d'esame gli alunni riescano a far emergere quelle qualità che li hanno portati a conseguire negli anni precedenti, complessivamente, risultati migliori.

Per l' "*L'AREA DI PROGETTO*" si è dato maggiore risalto allo studio linguistico (quasi tutti gli alunni sono in possesso della certificazione B1 rilasciata da enti certificatori accreditati in Francese Spagnolo e taluno Inglese): Ciò ha consentito con risorse dell'Istituto, delle famiglie e dei fondi PON di effettuare stages linguistici a Neuchatel, e a Lons le Saunier su enogastroturismo

PARTE TERZA

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Obiettivi Formativi ed Educativi Trasversali:

- rafforzare il sistema dei valori che sono alla base della convivenza civile, nel rispetto delle opinioni e delle scelte altrui;
- potenziare la presa di coscienza dei propri diritti e doveri, favorendo la partecipazione attiva alla vita della Scuola e della società e l'assunzione di comportamenti corretti;
- sviluppare l'attitudine alla flessibilità, all'apprendimento autonomo, all'aggiornamento costante e le capacità di orientamento nelle scelte sociali e professionali.

Obiettivi Didattici Trasversali

Conoscenze:

- acquisire gli elementi logico -interpretativi indispensabili per capire la complessa realtà contemporanea in continua evoluzione;
- possedere un'adeguata cultura generale;
- conoscere i nuclei concettuali fondamentali ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

- saper leggere, interpretare, rielaborare e produrre testi di varia tipologia (espositivi, argomentativi, scientifici, economici, giuridici, tecnici...);
- saper relazionare, in tutte le discipline, oralmente e per iscritto, sui contenuti appresi, con chiarezza, proprietà di linguaggio e correttezza morfo -sintattica;
- saper approfondire in modo autonomo i contenuti delle varie discipline, superando l'apprendimento mnemonico, per giungere ad una conoscenza ragionata;
- saper organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia ed orientarsi dinanzi a nuovi problemi, utilizzando conoscenze, strumenti e tecniche già acquisite;
- saper usare gli strumenti informatici.

Capacità:

- maturare la capacità e l'interesse ad allargare le proprie conoscenze;
- saper utilizzare le competenze acquisite in contesti diversificati;
- saper applicare principi e regole in ambito interdisciplinare, operare collegamenti, confrontare fatti e fenomeni, esprimere giudizi motivati;
- saper accedere in modo autonomo a linguaggi specialistici;
- saper lavorare in gruppo, apportandovi un valido contributo.
- saper affrontare i cambiamenti, aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Obiettivi Didattici Disciplinari

Per le finalità formative e gli obiettivi specifici perseguiti nelle singole discipline si rimanda ai **“Piani di Lavoro”** ed alle **“Relazioni finali”** dei singoli docenti.

PARTE QUARTA

METODOLOGIA - VERIFICHE - VALUTAZIONE

Metodologia di Insegnamento

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze, per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere scelte. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo.

Gli argomenti di studio sono stati trattati con gradualità e con un'esposizione lineare, ma sempre nel rispetto del rigore scientifico delle varie discipline.

Le varie metodologie adottate:

- *lezioni frontali;*
- *lezioni interattive e per quanto attiene le lingue lezioni con l'uso di specifica aula linguistica;*
- *dibattiti aperti, a conclusione della trattazione di temi specifici;*
- *trattazione interdisciplinare di argomenti affini;*
- *esercitazioni individuali e di gruppo;*
- *simulazioni delle prove d'esame;*

hanno avuto sempre l'obiettivo di assicurare il coinvolgimento dei discenti, nel rispetto degli interessi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Strumenti

Strumenti di lavoro sono stati:

- *testi in adozione;*
- *biblioteca d'Istituto;*
- *giornali; riviste specializzate;*
- *materiale audiovisivo;*
- *fotoriproduttore;*
- *laboratorio linguistico e multimediale;*
- *attrezzature sportive*

Verifiche

Nelle diverse discipline, ogni fase di lavoro è stata accompagnata da “**verifiche formative**” (*test oggettivi, questionari, relazioni orali e scritte, temi, saggi brevi, articoli di giornale, problemi, prove strutturate e semi - strutturate, interrogazioni, discussioni...*), che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti, le abilità raggiunte, l’efficacia dei metodi, i casi di disagio metodologico.

Queste le **tipologie** utilizzate:

- **verifiche scritte:** *test oggettivi, questionari, temi, saggi brevi, articoli di giornale, problemi, prove strutturate e semi - strutturate, risoluzione di casi pratici;*
- **verifiche orali:** *interrogazioni, colloqui, discussioni.*

Inoltre, per ogni quadrimestre, sono state effettuate di norma tre “**verifiche sommative**” scritte, al fine della valutazione.

Le esercitazioni scritte sono state somministrate avendo cura di assicurare la presenza di tutte le tipologie previste per gli Esami di Stato per la prima prova scritta, mentre per la terza prova si è privilegiata la tipologia **B** di cui al regolamento..

Per ogni verifica sono state date ai discenti le informazioni relative alla tipologia proposta e agli obiettivi da controllare.

Valutazione

Nella valutazione globale il C.d.C. ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- *progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza;*
- *assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell’applicazione personale;*
- *adeguatezza ed efficacia del metodo di studio;*
- *qualità delle conoscenze;*
- *sviluppo di competenze e capacità;*
- *grado di maturità raggiunto.*

Per i parametri valutativi tutti i docenti hanno fatto riferimento alle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	INDICATORI
1 - 2	Rifiuto della didattica.
3	Assenza grave di contenuti e rifiuto totale del dialogo educativo.
4	Conoscenza scarsa della disciplina, tale da compromettere il prosieguo del dialogo educativo.
5	Conoscenze superficiali, tali da rendere faticosa l'impostazione di un dialogo educativo e didattico.
6	Complessiva ma superficiale conoscenza della disciplina; capacità logico-espressive modeste.
7	Conoscenze disciplinari articolate; capacità di contestualizzazione e di correlazione tra ambiti diversi.
8	Capacità di esprimere in modo appropriato e corretto i contenuti disciplinari; capacità di rielaborazione critica.
9 - 10	Conoscenze disciplinari approfondite, autonomamente elaborate; eccellenti capacità critiche ed espressive.

PARTE QUINTA

TIPOLOGIA E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Relativamente alla Terza Prova Scritta prevista dagli Esami di Stato, i docenti, in sede di Consiglio di Classe, hanno ritenuto opportuno proporre agli allievi una simulazione di prova secondo la **TIPOLOGIA B: “quesiti a risposta singola”**, considerata la più idonea alla verifica di contenuti articolati e di obiettivi complessi.

Sono state effettuate tre simulazione della terza prova , l'ultima delle quali in data 07/05 della durata di circa 3 ore con complessivi 15 quesiti sulle materie:

- Storia
- Economia Turistica
- Arte e territorio
- Diritto e legislazione Turistica
- Matematica

Obiettivi Perseguiti:

- *conoscenza e comprensione degli argomenti proposti;*
- *correttezza espositiva;*
- *competenza nell'uso dei linguaggi specifici;*
- *capacità di formulare ragionamenti logici ed articolati;*
- *capacità di sintesi*

Qui di seguito è allegato il testo dell'ultima simulazione assegnata:

Matematica Prof. G.Gagliani

Alunno

1 - E' data la funzione obiettivo $z = -2x + y$ soggetta ai vincoli:

$$\begin{aligned}x - y &> -3 \\ x + y &< 5 \\ x > 0; y > 0\end{aligned}$$

Dopo aver individuato analiticamente la regione ammissibile, determina il minimo e il massimo della funzione z .

(svolgi i calcoli sul retro del foglio)

2 - Un'agenzia offre ad un gruppo di turisti le seguenti alternative: -Offerta A: 2.375€ fissi + 125€ al giorno;

-Offerta B: 3.000€ la prima settimana, altri 125€ al giorno per ogni giorno in più.
Rappresenta analiticamente il problema e determina l'offerta più conveniente in funzione dei giorni.

3- La funzione $R(x) = 16x - 4$ esprime il ricavo che una ditta ottiene per la vendita di x chilogrammi della sua mercé, mentre la funzione $C(x) = 4x + 8$ esprime i costi che la stessa ditta sostiene per la produzione di x chilogrammi. La funzione che esprime i guadagni della ditta è:

$G(x) =$ _____

**INDIRIZZO TURISTICO (ITER) CLASSE V SEZIONE AT ANNO SCOLASTICO
2009/2010 Terza Prova 08/05/2010**

STORIA

1. Spiega le conseguenze che la rivoluzione Bolscevica in Russia ebbe sullo svolgimento dell'ultimo periodo della I guerra mondiale
2. Perché la sconfitta di Caporetto contribuì allo sviluppo della coscienza nazionale Italiana
3. Delinea il clima sociale e politico che si venne determinando nell'Italia del dopoguerra

DIRITTO (Massimo 5 Righe)

Indica i caratteri del contratto d'albergo, soffermandoti sulla responsabilità dell'albergatore.

Indica la definizione e la natura giuridica delle agenzie di viaggi e descrivi brevemente la differenza tra agente organizzatore e agente intermediario di viaggi.

Il diritto di recesso del viaggiatore e dell'agente nel contratto di organizzazione di viaggio nella Convenzione di Bruxelles.

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI CLASSE V A ITER A. S. 2009-2010 (max. 10 righe)

1. Tratta della prevendita, analizzando le sue diverse fasi (contatto del cliente, informazioni, esame di alcune proposte dai cataloghi).
2. Tratta delle diverse tipologie di voucher e della loro specifica funzione.
3. Illustra l'applicazione dell'iva nell'attività di intermediazione nelle agenzie di viaggio.

STORIA DELL'ARTE

Si faccia, sinteticamente, un confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo (max quindici righe).

Dopo aver risposto alle domande iniziali, si commenti in maniera sintetica l'opera qui riprodotta

Autore _____ titolo _____ opera



Commenti e riflessioni (massimo quindici righe)

Dopo aver risposto alle domande iniziali, si commenti in maniera sintetica l'opera qui riprodotta

Autore _____ titolo _____ opera



Commenti e riflessioni (massimo quindici righe)

La griglia di valutazione sarà liberamente adottata dalla commissione

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI FORMAZIONE E DI SOSTEGNO (*curricolari - extracurricolari*)

1. Attività di recupero e di sostegno

Nel mese di febbraio è stata effettuata una “pausa didattica” di circa due settimane durante la quale è stata svolta un’attività di recupero. A parte ciò, in tutte le discipline costantemente si sono proposte occasioni per un recupero *in itinere*: pause di riflessione; lezioni di ricapitolazione; esercitazioni guidate; percorsi didattici flessibili, tali da consentire agli allievi in situazione di disagio metodologico di trovare gli spazi per il recupero e, per contro, agli allievi più capaci e motivati di poter effettuare attività di approfondimento personale e di arricchimento. Gli studenti che hanno partecipato allo stage hanno potuto consolidare con il supporto dei docenti la loro formazione

2. Attività di approfondimento; iniziative complementari e integrative

Per migliorare la qualità dell’offerta formativa, la classe è stata coinvolta nelle attività integrative e facoltative programmate a livello del Collegio dei Docenti e che il Consiglio di Classe ha fatto proprie allo scopo di integrare la normale attività curricolare, con gli *obiettivi* di:

- *favorire la crescita culturale della classe;*
- *allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;*
- *favorire una formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre realtà;*
- *sviluppare la socializzazione.*

Si riporta di seguito l’elenco delle iniziative cui la classe ha partecipato:

- Visita di studio presso il parlamento nazionale
- Incontri di orientamento con varie università e con rappresentanti di diverse Forze Armate
- Approfondimenti sul tema del mercato del lavoro con Dirigenti Del Centro per l’Impiego
- Stage in Francia (Pon) per numerosi alunni della classe già certificati Delf livello B1
- Incontro con il giornalista della gazzetta del mezzogiorno, esperto di comunicazione;
- Certificazioni linguistiche Delf, Dele, Pet/Trynity nel corso del quinquennio

Le attività distinte per alunno saranno illustrate alla commissione dai membri interni e le certificazioni allegate al fascicolo

Per quant’altro non espressamente specificato, si rinvia alle singole *Relazioni Finali* redatte dai docenti, da considerarsi parte integrante del presente Documento, nonché ai verbali del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe. Anche per l’alunno diversamente abile si fa riferimento a relazione in atti ma non pubblicata

Previa ampia e approfondita discussione, il presente Documento è redatto e approvato, il giorno 10/05/2010 all’unanimità dei componenti il Consiglio.

Si precisa che il Documento sarà affisso all’Albo, come per legge, e pubblicato sul sito Internet dell’Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Sanasi Pasquale

PARTE SETTIMA

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA DI ITALIANO

Prof.ssa Fragassi Antonella

Classe V A T

A.S. 2009-2010

OBIETTIVI DISCIPLINARI E LORO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

La classe V A T mi è stata affidata quest'anno e l'attività svolta ha mirato a far acquisire solide capacità linguistiche e appropriate conoscenze dei fenomeni letterari. La diversificata situazione della classe ha reso necessario conciliare le due esigenze favorendo per alcuni piuttosto il consolidamento dell'educazione linguistica quando questa era favorita a quella letteraria per motivi vari (bagaglio iniziale, metodo di lavoro, applicazione e impegno) al fine di assicurare il possesso degli strumenti linguistici necessari per affrontare in modo proficuo lo studio delle diverse discipline.

La classe, come gruppo, è cresciuta nel corso dell'anno, raggiungendo un buon livello di socialità; quasi tutti sono corretti e cordiali, nel complesso motivati e partecipi alle varie attività didattiche, con poche eccezioni riguardo qualche allievo un po' superficiale che ha richiesto spesso solleciti richiami.

A poche settimane dal termine dell'anno scolastico, posso affermare che gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti tutti anche se in maniera differenziata:

- Un piccolo gruppo di studenti, partecipi e puntuali, consapevoli dei propri doveri evidenzia una preparazione più che soddisfacente, apprezzabili le capacità di rielaborazione dei contenuti, discrete le competenze espositive;
- Alcuni alunni, pur dotati di buone capacità, impegnatisi poco o in modo discontinuo, hanno avuto un rendimento alterno evidenziando una preparazione superficiale;

- Un ristretto numero di alunni non si è applicato con dovuta responsabilità. Pur avendo ottenuto valutazioni positive in alcune prove grazie alle abilità linguistiche e alla conoscenza di argomenti di ordine generale, in campo letterario, per la mancanza di impegno evidenziano una preparazione molto frammentaria.
- L'alunno diversamente abile ha seguito un P.E.I. individualizzato con il valido supporto del docente di sostegno.

Tutti comunque, rispetto alla situazione di partenza, hanno migliorato il loro rendimento.

A conclusione dell'anno i risultati conseguiti sono così riassumibili:

CONOSCENZE

- conoscono per grandi linee le caratteristiche del periodo storico-culturale affrontato(dalla seconda metà dell'800 al Novecento), della ideologia degli autori e delle opere degli autori stessi;
- conoscono le procedure da compiere per analizzare e produrre vari tipi testo.

COMPETENZE

- sanno leggere correttamente e comprendere il significato di un testo letterario e non, avvalendosi delle operazioni di analisi testuale;
- sanno esporre oralmente in modo più o meno chiaro e corretto le proprie idee e i contenuti presi in esame;
- sanno pianificare un testo scritto in base alle diverse tipologie e con sufficiente padronanza sotto l'aspetto tecnico-linguistico.

CAPACITÀ

Sono in grado

- di compiere operazioni di analisi e di sintesi;
- di stabilire collegamenti tra testi diversi;
- di rielaborare (alcuni) in modo personale le conoscenze acquisite;

- di formulare in modo sufficientemente autonomo, un giudizio motivato;
- di sviluppare questioni e problemi significativi nel panorama del corrente dibattito culturale.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state organizzate in base al tipo di attività didattica svolta:

- temi di tipo espositivo e argomentativo;
- esercitazioni scritte di comprensione testuale;
- trattazione sintetica di argomenti;
- interrogazioni orali individuali e di gruppo;
- schede di lettura.

Nella valutazione delle prove orali ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di apprendimento e di comprensione dei contenuti;
- ricchezza del lessico e chiarezza dei concetti;
- capacità di integrazione dei dati nel quadro generale;
- capacità di stabilire collegamenti;
- grado di elaborazione delle conoscenze acquisite.

Le verifiche scritte sono state formulate con l'accortezza di assicurare la presenza di tutte le tipologie testuali previste per la 1^a prova degli Esami. In particolare gli alunni hanno eseguito:

- Analisi e interpretazioni di un testo poetico
- Analisi e interpretazioni di un testo narrativo
- Saggio breve
- Tema di argomento storico
- Tema di ordine generale
- Trattazione sintetica
- Articolo di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

Correttezza ortografica, lessicale e sintattica

- Espressione chiara, efficace, coerente e consequenziale
- Correttezza, pertinenza, completezza di informazioni
- Efficacia argomentativa

Per l'analisi testuale

- Capacità di rielaborazione critica

Per il saggio breve e articolo di giornale

- Rispetto dei vincoli comunicativi.

TESTI ADOTTATI – STRUMENTI DIDATTICI E METODI

- Dieci secoli di Letteratura di R. Fedi, M. Franchini, G. Masi

Oltre ai manuali di adozione, sono stati utilizzati altri testi di letteratura di cui ho fornito brani in fotocopia, nonché materiale reperito da altre fonti.

Le metodologie applicate durante l'anno per favorire l'apprendimento sono state:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- esercitazioni individuali.

Per quanto riguarda il testo letterario, l'itinerario didattico è stato il seguente:

- motivazione alla lettura e alla ricerca personale;
- presentazione del testo;
- suggerimenti delle operazioni da svolgere per la comprensione globale;
- analisi dal punto di vista formale;
- individuazione del messaggio trasmesso;
- sintesi del pensiero dell'autore;
- inserimento dell'autore nella sua epoca e individuazione del background storico- sociale culturale.

La formazione letteraria è stata integrata dalla lettura di opere di narrativa dell'800 e del '900 consigliate a scelte liberamente in relazione agli interessi manifestati.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

Tra le iniziative organizzate dalla scuola vengono indicate quelle a cui la classe ha partecipato perché connesse con la disciplina:

- lettura di libri in occasione della partecipazione alla Fiera del Libro (incontro con l'autore).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

REALISMO – NATURALISMO E VERISMO: quadro storico culturale, i caratteri dei movimenti.

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere. La poetica: i principi e tecniche
- Da **Novelle**:
- “La lupa”
- “La roba”
- “Rosso Malpelo”
- Il romanzo verista: **I Malavoglia**: la vicenda , l'impianto ideologico, lo stile.
- “Il naufragio della Provvidenza”
- “L'addio alla casa del nespolo”
- **Mastro Don Gesualdo**: trama, temi, significato.
- “La morte di Gesualdo”

DAL SIMBOLISMO AL DECADENTISMO

- La poesia simbolista
- L'origine del Decadentismo

- Caratteri e temi del Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- Mistero e simboli nella poesia pascoliana
- **Myrica**
- “Arano”
- “Lavandare”
- “X agosto”
- “L’assiuolo”
- Le prose e il Fanciullino
- Il poeta vede con gli occhi di un bambino

GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita e le opere
- La poetica
- Il mito del Superuomo da Nietzsche a D’Annunzio
- Lo scrittore come artista della parola
- **Il piacere**
- “Andrea Sperelli”
- **Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi**
- “La sera fiesolana”
- “La pioggia nel pineto”
- “I pastori”

LA LETTERATURA EUROPEA DEL PRIMO NOVECENTO

- I nuovi orizzonti culturali
- La narrativa
- La poesia

POESIA CREPUSCOLARE E FUTURISMO

- Il periodo delle avanguardie
- La poesia crepuscolare
- La nascita del Futurismo e i suoi protagonisti

ITALO SVEVO

- La vita e le opere
- I temi sveviani: inettitudine, malattia, vecchiaia
- Svevo, Freud e la psicoanalisi
- **Una vita:** trama, temi, significati
- “Alfonso e Macario”
- “Il suicidio di Alfonso”
- **Senilità:** trama, temi, significati
- “La vecchiaia del giovane Emilio”
- **La coscienza di Zeno:** trama, temi, significati
- “L’ultima sigaretta”
- “Lo schiaffo del padre”
- “La vita è malattia”

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- I temi e la visione del mondo
- **Novelle per un anno**
- “La patente”
- “Il treno ha fischiato...”
- **Il fu Mattia Pascal:** trama, temi, significati
- L’umorismo del secondo Pirandello
- “Il cambio del treno”
- “Io sono il fu Mattia Pascal”
- L’assurdità della vita: Mattia Pascal tra invenzione e realtà
- **Uno, nessuno e centomila:** trama, temi, significati

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

Seguo dal terzo anno la classe, di cui per tre anni sono stata la referente. Ho sempre espresso un giudizio abbastanza positivo che- con i dovuti distinguo- confermo ora in questa relazione conclusiva, pur non trascurando di ricordare le osservazioni poco lusinghiere che negli ultimi tempi ho avuto sovente occasione di esprimere riguardo alla mancanza di impegno (e che mi piace imputare alla stanchezza e non al disinteresse o a quant'altro possa incidere negativamente!). Posso quindi affermare che un gruppo di allievi ha dimostrato nei confronti delle discipline umanistiche attitudine o- quanto meno- un buon interesse che ha saputo coltivare anche attraverso uno studio diligente, spesso non limitato al semplice uso del libro di testo ma approfondito tramite ricerche; un secondo gruppo ha evidenziato una sufficiente preparazione di base ma impegno discontinuo non sempre disponibile all'approfondimento; non mancano, infine, elementi poco dediti allo studio, caratterizzati da carenze nella preparazione di base, scarsa padronanza della lingua, insicurezza espositiva. Deludente è stato il calo registrato da un gruppo di allievi rispetto all'impegno profuso e ai risultati conseguiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto ed educato.

In conclusione, posso quindi affermare che gli allievi sono sostanzialmente dei giovani positivi, alcuni dotati di buone qualità, altri di capacità più modeste, ma tutti abbastanza disponibili al dialogo che riescono a sviluppare in maniera costruttiva ed hanno dimostrato -sia pure a fasi alterne e non nella totalità -un discreto interesse consentendo, nel complesso, quasi per tutti il conseguimento degli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI

ITALIANO

CONOSCENZE

I contenuti indicati nel programma dettagliato appartengono a due linee di percorso;

- 1) la conoscenza dell'opera e della figura intellettuale di autori classici dell'800 e del '900, con elementi di contestualizzazione.
- 2) la lettura e l'analisi di alcuni testi di importante valore letterario.

COMPETENZE

- Acquisizione del linguaggio letterario;
- Analisi testuale sul piano della forma e del contenuto;
- Interpretazione dell'opera e sua contestualizzazione;
- Produzione di testi di diverso tipo, rispettando l'ortografia, la punteggiatura, la grammatica e modulando la propria esposizione secondo i criteri della consequenzialità, dell'organicità e della ricchezza lessicale;
- Capacità di confrontare testi e stabilire relazioni;
- Elaborazione critica delle conoscenze.

CAPACITÀ

- Esposizione corretta, adeguata e organica (sia scritta che orale) degli argomenti proposti;
- Saper elaborare ed argomentare le proprie opinioni;
- Costruire ragionamenti motivati;
- Formulare fondati giudizi critici e personali;

Buona parte della classe ha acquisito- sia pur faticosamente- i contenuti indicati ed ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi. Solo un piccolissimo gruppo ha però raggiunto le competenze indicate al sesto punto e le capacità relative al quarto.

STORIA

CONOSCENZE

I contenuti della disciplina sono stati affrontati per grandi tematiche relative alla storia del '900. A causa delle poche ore a disposizione rispetto alla vastità del programma si è operata una scelta di tipo qualitativo degli argomenti. Il riferimento al quadro internazionale è stato dato solo nelle linee essenziali, privilegiando lo studio relativo agli avvenimenti del nostro paese.

COMPETENZE

- Saper ricostruire, nelle sue linee essenziali, il processo storico, riuscendo ad individuare persistenze e cambiamenti;
- Saper raffrontare, interpretare e valutare fatti e opinioni individuando analogie e differenze;
- Saper utilizzare le informazioni e le conoscenze per interpretare i fenomeni del presente.

CAPACITA'

- Saper produrre un testo orale e scritto corretto, che:
 - utilizzi un lessico storico di base
 - determini i rapporti logici, temporali e spaziali fondamentali tra gli eventi
 - utilizzi le fonti storiche conosciute
- Saper produrre un testo orale e scritto corretto, che:
 - evidenzi relazioni tra la storia e le altre discipline
 - elabori criticamente i fatti del passato e del presente, riuscendo a sostenere e ad argomentare un giudizio sugli stessi

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni; solo alcuni hanno raggiunto livelli superiori.

TEMPI

Secondo quanto già affermato nella presentazione della classe, i programmi hanno subito un ridimensionamento a causa dell'assenteismo di parecchi alunni e dalla necessità di effettuare delle "pause didattiche" onde colmare in itinere, durante le ore curricolari, le lacune di buona parte della classe.

A parte ciò, risulta alquanto problematico svolgere argomenti ampi e complessi, relativi a lunghi periodi letterari e ad autori particolarmente significativi, in tempi certamente ristretti, vista anche l'esiguità del monte ore che appartiene alla cattedra di Lettere. Pertanto, considerato anche il ritardo accumulato negli a.s. precedenti, nel corso del V anno è stato svolto lo studio di argomenti ed autori come Leopardi e Verga che sarebbero "spettati" all'anno di corso precedente e ciò ha impedito una trattazione più vasta del Novecento.

A causa dei tempi ristretti, si è dovuto ridimensionare il numero delle letture antologiche e alcuni argomenti, di pur rilevante importanza, sono stati illustrati solo nelle linee essenziali.

Quanto detto vale anche per il programma di Storia.

I programmi sono stati svolti secondo la seguente scansione:

ITALIANO

ARGOMENTI	TEMPI
G. Leopardi	Settembre-Ottobre 8 ore
L'età del Realismo	Ottobre-Novembre 6 ore
Il Verismo	Novembre 2 ore
G. Verga	Novembre-Dicembre 6 ore
Il Decadentismo	Gennaio 3 ore
G. Pascoli	Gennaio 6 ore
G. D'Annunzio	Febbraio-Marzo 5 ore
Le avanguardie poetiche del I Novecento	Marzo 2 ore
L. Pirandello	Aprile 6 ore
La nuova tradizione lirica	Aprile 3 ore
G. Ungaretti	Aprile-Maggio 5 ore
S. Quasimodo	Maggio previste 3 ore

Nel restante periodo dell'a.s. si prevede di effettuare una puntuale revisione degli argomenti trattati.

Ore effettive di lezione 85 (al 11-5-09)

STORIA

ARGOMENTI	TEMPI
La seconda rivoluzione industriale	Settembre 2 ore
L'Italia liberale	Ottobre 4 ore
Verso la società di massa	Novembre 3 ore
La prima guerra mondiale	Dicembre- Gennaio 5 ore
La rivoluzione russa (cenni)	Gennaio 1 ora
Il dopoguerra in Europa	Gennaio 4 ore
La grande crisi economica e sociale negli anni '30	Febbraio 1 ora
L'età dei totalitarismi	Marzo 2 ore
L'Italia fascista	Marzo 2 ore
La II guerra mondiale	Aprile-Maggio previste 5 ore
La nascita della Repubblica italiana	Maggio " 3 ore

Nel restante periodo dell'a.s. si prevede di effettuare una puntuale revisione degli argomenti trattati.

Ore effettive di lezione 50 (al 11-5-09).

METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda la metodologia :

-Sono state utilizzate *la lezione frontale,il dibattito in classe,la lezione dialogata*. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate,lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare autonomia di studio.

-I testi letterari sono stati analizzati in classe (*parafrasi,commento,analisi del "messaggio" in rapporto all'autore e al contesto storico - letterario.*)

- L'analisi dei testi è stata altresì finalizzata alla riflessione sulla necessità di impadronirsi di un lessico più vario ed efficace.

- Gli studenti sono stati guidati ad interpretare correttamente gli eventi storici e a raccordare la Storia con la Letteratura.

Durante il mese di Aprile è stato attivato un corso di recupero pomeridiano. Numerosi sono stati i momenti di recupero "in itinere".

Strumento fondamentale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi letterari,linguistici e storici è stato il TESTO nella molteplicità delle sue tipologie. Esso è stato quindi utilizzato sia come strumento conoscitivo,sia come mezzo di fruizione linguistica,metodologica e critica. All'occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è cercato di organizzare attività di verifica quotidiane e ravvicinate,compatibilmente con il tempo a disposizione e con l'assiduità scolastica degli studenti.

Tipologia delle verifiche orali:-Interrogazioni

-Interventi dal posto richiesti o spontanei

-Colloqui.

Tipologia delle verifiche scritte:-Tema, articolo di giornale, analisi e commento di un testo, saggio breve.

La valutazione si è basata sui seguenti elementi:conoscenza degli argomenti,capacità di controllo della forma linguistica,bagaglio lessicale,logicità,capacità di argomentare e rielaborare personalmente,capacità di orientarsi.

I criteri di valutazione per la Storia sono stati i medesimi dell'Italiano. In particolare si sono verificate le capacità di: padroneggiare i contenuti,orientarsi cronologicamente,esprimersi utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Si è tenuto conto,inoltre,dei seguenti fattori:

-Livello di partenza degli allievi e progressi conseguiti.

-Eventuali condizionamenti che hanno inciso sul percorso.

-Assiduità nell'impegno,nella frequenza,nella partecipazione.

-Disponibilità al dialogo educativo.

In attuazione del regolamento di Istituto redatto in uniformità dello statuto delle studentesse e degli studenti,la valutazione è stata tempestiva e trasparente.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro di testo: Fedi- Francini- Masi- Capecechi "Dieci secoli di Letteratura" vol 2 e vol 3.

Giacomo Leopardi:

La vita. Le concezioni: pessimismo storico, pessimismo cosmico

-Lo Zibaldone: Tutto è male

-Le Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

-I Canti: - L'Infinito

-A Silvia

-Il sabato del villaggio

-La quiete dopo la tempesta

L'età del Realismo

-Caratteri generali.

-La Scapigliatura.

I.U. Tarchetti: da "Fosca": Il "sacrificio di Giorgio"

-Il Naturalismo francese.

E. Zola: da "L'assomoir": La morte dell'alcolizzato

-Il Verismo italiano

Giovanni Verga

La vita e le opere; l'ideologia;

da "Vita dei campi": -Cavalleria rusticana

-La Lupa

da "Novelle rusticane": La roba

da "I Malavoglia": L'addio di 'Ntoni

da "Mastro-don Gesualdo": La morte di Gesualdo

Dal Simbolismo al Decadentismo

La poesia simbolista.

L'origine del Decadentismo.

Irrazionalismo e mistero.

Caratteri e temi del Decadentismo.

O. Wilde: da "Il ritratto di Dorian Gray": La sconfitta di Dorian

Giovanni Pascoli

La vita, le concezioni, la poetica.

Da "Myricae": -Lavandare

-Arano.

-X Agosto

da "I Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, la poetica.

Dall' "Alcyone": La pioggia nel pineto

- I pastori

Da "Il piacere": La presentazione di Andrea Sperelli

Luigi Pirandello:

La vita e le opere. I temi essenziali. La poetica dell'umorismo.

Dalle "Novelle per un anno": La patente

- Il treno ha fischiato

Da "Uno, nessuno e centomila": Quel caro Gengè

Da "Il fu Mattia Pascal": Io sono il fu Mattia Pascal

Da "Così è (se vi pare)": L'assenza della verità (atto III, scena IX)

Le avanguardie poetiche del primo Novecento: Crepuscolarismo, Futurismo.

M. Moretti: da "Il giardino dei frutti": A Cesena

La "nuova poesia": caratteri del genere.

Giuseppe Ungaretti:

Vita e opere. Il mondo spirituale e la poetica.

Da "L'Allegria": Veglia

- S. Martino del Carso

- Fratelli

Da "Sentimento del tempo": La madre

Da "Il dolore": Giorno per giorno

Salvatore Quasimodo:

Vita e opere. Il mondo spirituale e la poetica.

Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici

- Milano, agosto 1943

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo :Giardina-Sabbatucci-Vidotto "Guida alla Storia"(vol.2 e vol 3)

-La seconda rivoluzione industriale

- L'Italia liberale

-Verso la società di massa

-La prima guerra mondiale

-La rivoluzione russa (cenni).

-Il dopoguerra in Europa

-La grande crisi:economia e società negli anni '30

-L'età dei totalitarismi

-L'Italia fascista

-La seconda guerra mondiale

-La nascita della Repubblica italiana.

Relazione finale di lingua Francese

ITC Nicola Valzani San Pietro Vernotico
CONOSCENZE E COMPETENZE DI FRANCESE
CLASSE 5AT

Il docente di lingua francese è stato referente della classe sin dal primo anno e può scientemente relazionare sui progressi monitorati nell'arco del quinquennio.

Il primo anno, la classe si presentava litigiosa e disarmonica. Pur non essendovi stati numerosi casi di insuccesso e quindi rimanendo la classe nella sua composizione iniziale, nel corso degli anni, l'amalgama è riuscito e ad oggi, si registra una buona crescita sotto il profilo umano.

Per quanto attiene i contenuti, solo pochi presentano ancora incertezze o difficoltà, dovute, non alla mancanza di capacità, ma alla disattenzione nei confronti dello studio.

Occorre evidenziare tuttavia, una eccellenza ed alcune preparazioni di buona qualità, che premiano il notevole impegno. Quasi tutti gli alunni hanno conseguito la certificazione DELF B1, richiesta per l'accesso alla fase stage in Francia del programma PON C5.

L'organizzazione didattica ha beneficiato della disponibilità dell'aula multimediale, che ha consentito lezioni interattive.

La presenza dell'insegnante madre-lingua (1 ora settimanale) ha costituito supporto indispensabile al lavoro del docente.

Il suo intervento è stato sempre complementare al programma curricolare e tutti i documenti utilizzati nelle sessioni, inerenti alla attività turistica con particolare riferimento alle strutture alberghiere ed ai servizi offerti, sono stati selezionati di comune accordo. A supporto della didattica tradizionale, si è fatto ricorso a *jeux de role*, dialoghi e letture.

MODULO O TEMATICA 1: Settembre- novembre			
Conoscenze minime:		Competenze minime:	
Il turismo e le forme di comunicazione		Saper descrivere un itinerario	
ricerca di mercato		Saper offrire il servizio in rapporto alle esigenze	
MODULO O TEMATICA 2: dicembre gennaio			
Conoscenze minime:		Competenze minime:	
La corrispondenza professionale		Saper redigere richieste di informazioni e risposte	
MODULO O TEMATICA 3: febbraio marzo			
Conoscenze minime:		Competenze minime:	
Le strutture ricettive		Riconoscere la differenza fra le varie strutture ricettive	
I servizi		Saper presentare e descrivere i servizi	
MODULO O TEMATICA 4: aprile - giugno			
Conoscenze minime:		Competenze minime:	
Il mercato del lavoro e stage		Saper redigere un curriculum, sapersi presentare, analizzare un'offerta di lavoro	
Civiltà		La geografia della Francia -Ile de France e Franche Contè (Attività economico-produttive della regione e implicazioni turistiche: valorizzazione e promozione dei prodotti agro-alimentari locali come importante fattore di crescita turistica.)	

INGLESE

Il programma di *Lingua e Civiltà Inglese* è stato svolto con regolarità, rispettando in linea di massima il piano di lavoro ipotizzato all'inizio del corrente anno scolastico.

Nello studio della materia si è seguito un metodo globale, senza mai prescindere dagli scopi fondamentali dell'apprendimento della lingua straniera nelle classi terminali e mirando dunque perlopiù alla acquisizione delle conoscenze teoriche dei contenuti trattati, all'affinamento delle competenze linguistiche già possedute (ascolto, parlato, lettura, scrittura), nonché alla estrinsecazione delle capacità di rielaborazione autonoma, analisi, sintesi, critica e collegamento.

Prendendo spunto dai testi incentrati su problematiche del mondo turistico e letterario , si è cercato di favorire la formazione di una cultura di base, affiancata dalla acquisizione di una adeguata competenza comunicativa, essenziale per un uso pratico ed efficace della lingua in campi e situazioni diversificate.

Le attività di tipo comunicativo cui si è fatto ricorso hanno permesso l'utilizzo sia del codice orale che di quello scritto come strumenti di espressione e non come fine immediato di apprendimento. Sono state affinate le tecniche di lettura, di comprensione, di composizione, di rielaborazione dei testi, di redazione di itinerari e brochure, di role-play acting e problem solving, facendo ricorso, ove possibile, ai mezzi multimediali in dotazione (lettore DVD, computer, internet, laboratorio linguistico).

Sono state effettuate verifiche di tipo formativo e sommativo, sia scritte che orali, sotto forma di questionari, riassunti, quesiti a trattazione sintetica ed analitica, brevi composizioni con eventuale “ *personal response* “, esposizione autonoma e critica delle impressioni personali relative alle problematiche culturali e teoriche trattate.

Per ogni prova è stata predisposta una tabella di valutazione, con la esplicitazione dei parametri previsti e del punteggio relativo ad ognuno di essi, allo scopo di rendere il processo della valutazione il più chiaro ed obiettivo possibile, tentando al contempo di stimolare negli alunni il senso della autoconsapevolezza e della autovalutazione.

Particolarmente proficua si è dimostrata la collaborazione con i docenti di Diritto, Economia Turistica, Italiano e Storia, Francese e Spagnolo, tesa ad aiutare gli allievi a correlare i fatti studiati e le problematiche affrontate, arrivando ad operare uno studio diacronico in un quadro interdisciplinare.

Gli alunni hanno evidenziato non poche difficoltà nel perfezionare il metodo di studio già acquisito nel corso dei precedenti anni scolastici, soprattutto quando si è trattato di dover rielaborare in termini personali quanto studiato.

A causa di impegno ed interesse decisamente altalenanti, solo parte della classe ha dimostrato di avere nel complesso raggiunto gli obiettivi prefissati, manifestando un adeguato spirito critico, nonché soddisfacenti capacità di analisi, sintesi, elaborazione personale.

Un gruppo di allievi non è tuttavia riuscito ad adeguarsi completamente al dialogo formativo, probabilmente a causa di una serie di fattori concomitanti, quali una certa incostanza nell'impegno, persistenti lacunosità a livello soprattutto linguistico e strutturale, una risposta non sempre adeguata agli stimoli formativi costantemente e variamente proposti.

Non sempre propositiva la partecipazione alle lezioni con la lettrice madrelingua, Prof.ssa Jaqueline Power.

Le Unità Didattiche sono state svolte secondo la seguente scansione:

<i>PERIODO</i>	UNITA' DIDATTICA	NUMERO ORE
Settembre	TRAVELLING BY CAR OR COACH	6
Ottobre	ACCOMODATION BOOKING	16
Novembre	CHECK IN AND OUT LETTERS: reservation, confirmation, cancellation, complaint, adjustment.	9
Dicembre	THE GRAND TOUR ENIT, APTs, IATs, PROLOCOS	10
Gennaio	SEAS, LAKES AND MOUNTAINS	15
Febbraio	MARKETING IN TOURISM CIRCULAR LETTERS	13
Marzo\Aprile	DESTINATION AMERICA ACTIVITY AND SPECIAL INTEREST HOLIDAYS BUSINESS TRAVEL	11 5
Maggio	THE VICTORIAN AGE Stevenson, Dickens, Wilde. THE MODERN AGE Joyce, Orwell.	3 5 4

Nel restante periodo dell'a.s. si prevede di effettuare una puntuale revisione degli argomenti trattati.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Dal libro di testo *Ravecca TRAVEL MATE Minerva Scuola*, sono stati trattati i seguenti argomenti:

TRAVELLING BY CAR OR COACH

Car rentals
Coach travel
Booking a bus ride
Hiring a coach
Enquires, Replies

TYPES OF ACCOMODATION

Hotel accomodation
Classification and rating

Location

Hotel facilities

BOOKING

Booking by phone, on the Internet, at a travel agency

Confirmations, reservations, cancellations

CHECK IN AND OUT

Checking in

The reception

Room services

Checking out

Complaints

TOURISM IN ITALY

Italy's tourism marketplace

The Grand Tourists

Promoting Italy in the world

Italian tourist boards

Tour operators and travel agents

SEAS, LAKES, MOUNTAINS

Coastal areas

Islands

Italian Northern lakes

Mountain resorts

MARKETING IN TOURISM

DESTINATION AMERICA

New York, a top city break destination

Fly and drive

USA national parks

Visiting the USA

Multicentres

ACTIVITY AND SPECIAL INTEREST HOLIDAYS

Spas and wellness0

Heritage trails

Study holidays

Walking holidays

Faith tours

BUSINESS TRAVEL

Organizing meetings

Incentive travels

Exhibitions and Fairs

Social events

LITERATURE

The Victorian Age

Stevenson

Dickens

Wilde

The Modern Age

Joyce

Orwell

RELAZIONE FINALE della PROF.SSA: ROBERTA UNGARO, docente di SPAGNOLO CLASSE: V AT

Il percorso formativo inerente lo studio della lingua Spagnola della classe V è stato basato su contenuti di ampio respiro riguardanti il settore turistico previsto dall'indirizzo di studio.

I contenuti, che hanno affiancato nozioni di grammatica ad aspetti prettamente turistici e culturali della Spagna, si sono concentrati su tre macroaree che hanno poi previsto lo sviluppo di tematiche ad esse attinenti. Le macroaree di cui sopra sono:

- Le strutture alberghiere e le dinamiche tra personale e clienti/turisti
- I viaggi, l'organizzazione di itinerari turistici e la presentazione turistica di una città o paese
- La geografia e le tradizioni tipiche della Spagna

Per la realizzazione del percorso formativo, che si è sviluppato nell'ambito del primo e del secondo quadrimestre con una cadenza settimanale di quattro ore di cui una affidata alla figura della lettrice madrelingua spagnola, ci si è avvalsi degli strumenti didattici a disposizione (libro di testo, dizionario, aula multilingue, cd-rom audio, fotocopie, ecc) nonché della lezione frontale basata sulla conversazione in lingua.

Dalle verifiche e produzioni scritte e orali e dai lavori individuali e di gruppo svolti è emerso che gli argomenti previsti e programmati nel percorso formativo sono stati ampiamente trattati, assimilati e rielaborati dagli studenti con risultati mediamente buoni, eccetto alcune eccezioni.

Al fine di rendere più efficace la preparazione, in virtù dell'esame di Stato finale, oltre ad un costante monitoraggio di verifica degli argomenti svolti che fosse propedeutico allo svolgimento della terza prova, sono state programmate durante l'anno scolastico varie simulazioni per le quali, in relazione alla programmazione svolta, si è attinto dalle prove d'esame degli anni precedenti.

Alla presente si allega "Programma" dettagliato degli argomenti svolti

PROGRAMMA

ARGOMENTO	LESSICO	FUNZIONI	GRAMMATICA
Strutture turistiche: l'Albergo	Installazioni e servizi di un albergo; le stanze; i vari tipi di sistemazione	Esprimere ubicazione e distanza; dare informazione sui mezzi di trasporto; descrizione di un hotel	Gli accenti; SER/ESTAR; HAY/ESTAR; l'accusativo personale.
La reception di un albergo	Listino prezzi; offerte; stagioni, giorni e mesi; i numeri; le forme di pagamento; le schede personali dei clienti,	Parlare al telefono; dare informazioni; parlare di prezzi e offerte e proporre alternative; prenotare una stanza; ricevere un cliente e assegnargli una stanza; accogliere o congedarsi da un cliente; rispondere al telefono dando indicazioni e informazioni di vario genere	L'uso contrastivo delle preposizioni di luogo, spazio e tempo; TENER QUE/ DEBER/ HABER QUE; il condizionale semplice e composto; l'imperativo affermativo e negativo
La lettera commerciale e la posta elettronica	Le parti della lettera commerciale e della e-mail	Scrivere una lettera commerciale o una e-mail; rispondere ad una richiesta di prenotazione ed elaborazione di messaggi e pubblicità	Le preposizioni POR e PARA; il presente congiuntivo dei verbi regolari e irregolari.
L'itinerario turistico	I paesaggi e la natura	Presentare una zona turistica; organizzare e presentare un itinerario	Il presente del congiuntivo con i verbi di alternanza e dittongazione; le subordinate sostantive con i verbi di: preghiera, augurio, speranza, comando, consiglio, opinione, probabilità, dubbio, necessità e sentimento.
I monumenti	La città e i suoi monumenti	Presentare turisticamente una città o un paese; organizzare un percorso per visitare i monumenti di una città	Le subordinate temporali e causali; ripetizione dei tempi verbali dell'indicativo
ARGOMENTI DI CIVILTÀ			
La geografia della Spagna: territorio, clima, stato e comunità autonome			
I vari tipi di struttura alberghiera			
La gastronomia, gli usi e i costumi tipici spagnoli			
Le feste in Spagna: <i>Navidad, Las Fallas, Los Sanfermines</i>			
El camino de Santiago			
Il Modernismo e Barcellona			
Le isole Canarie e Baleari			

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Allegato al Documento del Consiglio della Classe **5^A/ITER** relativo alla disciplina: **Matematica**

Anno scolastico 2009/2010

Docente prof. Giuseppe Gagliani

TEMPI

Tempi previsti dai Programmi ministeriali:

Ore settimanali: 3 (tre)

Ore complessive: 60

Ore effettive di lezione: 60

CONTENUTI

MODULI (ARGOMENTO)	ATTIVITA' (DIDATTICA)	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE
-Funzioni economiche -Problemi di scelta -Funzioni reali di due o più variabili reali -Massimi e minimi di funzioni reali di due variabili reali -Ricerca operativa	Lezione frontale sull'argomento da trattare con successiva risoluzione di un problema pratico preso dal libro di testo	Libro di testo Calcolatrici portatili	N°2 verifiche orali e scritte sugli argomenti trattati

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta nel complesso con una più che sufficiente preparazione sugli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione in classe e la sufficiente partecipazione al dialogo educativo, nonché l'impegno profuso nello studio sia a scuola che a casa, ha portato a raggiungere un più che sufficiente livello di preparazione finale. Si evidenzia qualche elemento di notevoli capacità rispetto al resto della classe.

Per quanto riguarda la disciplina, la classe è sempre stata educata e corretta.

OBIETTIVI REALIZZATI

Conoscenze: La classe si presenta nel complesso con sufficienti conoscenze degli argomenti trattati della disciplina.

Capacità: La classe possiede mediocri capacità espressive, logiche e di sintesi; solo alcuni elementi raggiungono buoni livelli

Competenze: Nella Matematica la classe ha mediocri competenze di linguaggio simbolico e capacità di astrazione a vari livelli; come anche mediocri capacità di utilizzare concetti e modelli astratti in ambiti e situazioni concrete.

PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: più che Sufficiente

Attitudine alla disciplina: Sufficiente

Impegno nello studio: Sufficiente

Metodo di studio: La classe ha acquisito un adeguato metodo di studio

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

E' stato privilegiato il cosiddetto "insegnamento per problemi".

Dall'esame del problema scaturisce l'esigenza di una impostazione teorica che ne consenta la risoluzione, e le nozioni teoriche che saranno così apprese, saranno quindi opportunamente collegate e sistemate.

Coerentemente con questa impostazione le nozioni più astratte non sono state proposte a priori dall'insegnante, ma scaturiscono come sintesi di situazioni già incontrate.

Sono state preparate delle proposte stimolo per introdurre gli argomenti, quindi si sono invitati gli studenti ad approfondire per mezzo di discussioni ed esercitazioni.

Per coinvolgere al massimo gli alunni la maggior parte degli argomenti della disciplina sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana e della conseguente esigenza di dare risposte agli interrogativi che logicamente ne scaturiscono

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Funzioni economiche

Modelli matematici applicati all'economia - Funzione della domanda - Funzione dell'offerta - Equilibrio tra domanda e offerta - Funzione costi di produzione – Costi unitari – Funzione ricavi – Funzione guadagno

Problemi di scelta

Problemi di scelta – Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta – Classificazione dei problemi di scelta – PdS in condizioni di certezza e con effetti immediati

Funzioni reali di due o più variabili

Funzioni di una variabile reale – Funzioni di due variabili reali – Disequazioni in due variabili – Sistemi di disequazioni lineari in due variabili

Massimi e minimi di funzioni reali di due variabili reali

Ricerca degli estremi vincolati di una funzione di due variabili con metodi elementari

Ricerca operativa

Nascita e sviluppo della R.O. – Fasi della R.O. – Tecniche e metodi della R.O. – Programmazione lineare in due variabili (metodo grafico) – Problema delle scorte di magazzino

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

CLASSE V Sez. A Iter a. s. 2009-2010

Prof. Lorenzo D'AGOSTINO

La classe V A Iter nel corso dell'a. s. , mediamente, ha dimostrato una discreta propensione allo studio e voglia di apprendere. Durante le lezioni, gli studenti si sono comportati quasi sempre correttamente nei confronti dell'insegnante, permettendo il regolare svolgimento delle lezioni.

Gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità , nel complesso, sono stati mediamente soddisfacenti. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe, non ha destato alcuna preoccupazione di rilievo.

La disciplina, siccome è una disciplina attuale, in continua evoluzione , risente in modo particolare di molteplici cambiamenti e spesso ad integrazione degli argomenti esposti nel testo, si è fatto uso di tanto in tanto di articoli apparsi su riviste specializzate o sui quotidiani.

Il libro di testo utilizzato “ Turismo e Azienda-il Marketing e le Agenzie di viaggio”, della casa editrice Elemond Scuola & Azienda, autori Nello Agusani e Paolo Matrisciano comprende i seguenti due moduli:

MODULO A : Il mercato turistico e il Marketing

MODULO B : Le imprese di viaggio.

Gli argomenti indicati nel programma sono stati nel complesso sviluppati dando maggiore interesse a quelli che si sono ritenuti fondamentali per una preparazione adeguata per l'alunno, sono stati trattati in maniera possibilmente semplice, soffermandosi all'essenziale, sfrondandoli di tutto ciò che è superato e sviluppandoli sulla base dei concetti fondamentali e nei principi accolti dalla pratica.

In qualche circostanza gli alunni hanno fatto uso di Internet per trovare siti interessanti per approfondire le conoscenze tecniche di alcuni argomenti studiati nel corso dell'a. s.

Il controllo del lavoro didattico è stato effettuato attraverso interrogazioni vicino alla cattedra e dal posto , con la valutazione dei compiti , questionari e test.

La **valutazione** è stata effettuata attraverso una griglia di voti che spaziava da un voto scarso corrispondente a 3 o 4 , ad un voto ottimo corrispondente a 9 e 10 in particolare è stata utilizzata la seguente **griglia di valutazione**:

VOTO	INDICATORI
1 - 2	Rifiuto della didattica.
3	Assenza grave di contenuti e rifiuto totale del dialogo educativo.
4	Conoscenza scarsa della disciplina, tale da compromettere il prosieguo del dialogo educativo.
5	Conoscenze superficiali, tali da rendere faticosa l'impostazione di un dialogo educativo e didattico.
6	Complessiva ma superficiale conoscenza della disciplina; capacità logico-espressive modeste.
7	Conoscenze disciplinari articolate; capacità di di correlazione tra ambiti diversi.
8	Capacità di esprimere in modo appropriato e corretto i contenuti disciplinari; capacità di rielaborazione critica.
9 - 10	Conoscenze disciplinari approfondite, autonomamente elaborate; eccellenti capacità critiche ed espressive.

In particolare è stato attribuito il voto con giudizio alle prove di verifica scritte tenendo presente gli errori commessi , la preparazione acquisita , le difficoltà riscontrate nello sviluppo delle varie tematiche richieste dalla traccia . I compiti assegnati nel corso dell'anno sono stati proposti nelle varie modalità: trattazione sintetica degli argomenti, quesiti a risposta singola , quesiti a risposta multipla , elaborazione di casi pratici e professionali .Anche nelle verifiche orali sono stati utilizzati gli stessi criteri non trascurando altri elementi come la costanza, l'impegno , l'attitudine allo studio della disciplina l'interessamento e attenzione dimostrata nel corso dell'anno.

La **metodologia didattica** adottata prevalentemente è stata la lezione partecipativa con la discussione di concetti e informazioni sugli argomenti trattati. Nelle esercitazioni gli alunni hanno potuto contare sulla collaborazione del docente che ha applicato un controllo di consultazione passando tra i banchi aiutando gli stessi a superare le difficoltà che incontravano di tanto in tanto nello svolgimento di alcune tematiche.

Sono stati compilati anche alcuni modelli di pratica attualità come il modello utilizzato per il pagamento delle imposte, il modello di presentazione agli Uffici finanziari per l'inizio e cessazione dell'attività aziendale, il modello di iscrizione presso la camera di commercio per l'apertura di un'agenzia di viaggio, la scheda di marketing per rilevare le motivazioni sui servizi offerti da un ristorante, ecc... Il tempo necessario per lo svolgimento dei compiti in classe è stato dato in ragione delle difficoltà riscontrate dagli alunni.

Si riporta qui di seguito la **scheda tecnica relativa alla conoscenza, competenza e capacità** acquisite dalla classe in merito agli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico.

Blocchi tematici	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
<p>MODULO 1°</p> <p>Il mercato turistico e il marketing</p>	<p>Capire i tipi di mercato, il regime di concorrenza. Comprendere la rigidità della domanda turistica e le tendenze del turismo internazionale. Saper riconoscere le differenze tra i vari Enti nazionali. Capire l'orientamento del marketing turistico . Capire le strategie del marketing mix nella pianificazione , il ruolo della pubblicità e dei relativi budget.</p>	<p>Saper determinare l'elasticità della domanda e l'articolazione dell'offerta turistica . Saper cogliere i vantaggi e i problemi per l'Italia nel turismo internazionale, le opportunità del marketing per il turismo. Saper segmentare il mercato utilizzando i parametri demografici ed economici. Saper impostare un'elementare strategia di marketing mix coordinando le singole politiche.</p>	<p>Saper analizzare lo sviluppo e le tendenze del mercato turistico. Individuare le competenze degli Enti centrali e periferici in materia di turismo. Saper analizzare i profili della concorrenza tra ristoranti. ed alberghi. Saper confrontare i dati preventivi con quelli consuntivi all'interno di un budget.</p>
<p>MODULO 2°</p> <p>Le imprese di viaggio</p>	<p>Conoscere la L. 135/2001 in ordine alle responsabilità delle adv e ai diritti del turista. Comprendere il ruolo di intermediazione delle adv, i caratteri economici della gestione e gli obblighi iva; cogliere la funzione dei t.o., Comprendere il ruolo del marketing competitivo e i recenti aspetti delle politiche di marketing mix. Determinare la formazione dei prezzi per viaggi da catalogo e di preventivi per viaggi su misura.</p>	<p>Capire la responsabilità delle adv nei viaggi tutto compreso. Cogliere i diritti del turista e i casi in cui può ottenere dei rimborsi. Saper cogliere l'assenza di rischio e determinare i proventi per le adv. Saper realizzare i costi dei t.o., determinare i risultati di vari prodotti con le metodologie direct e full costing, Saper calcolare il break-even point . Cogliere gli aspetti centrali della programmazione dei t. o. e saper determinare i prezzi di vendita dei pacchetti.</p>	<p>Saper registrare le operazioni di acquisto, di vendita e dei corrispettivi sugli appositi registri tenuti ai fini Iva da un'agenzia di viaggio. Saper costituire un'impresa di viaggio sotto forma di Srl. Saper analizzare i costi e i ricavi di un'impresa di viaggio.</p>

Obiettivi raggiunti in media dalla classe

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
---------	------------	------------	-----------

OTTIMO			
BUONO			
DISCRETO	X	X	X
SUFFICIENTE			
SCARSO			

Nel corso dell'a.s. sono stati effettuate n. **tre prove di simulazione** su argomenti che sono stati trattati nei due quadrimestri e che qui vengono riportate:

Per la **valutazione della terza prova di simulazione**, è stata utilizzata la seguente griglia:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	
1) Conoscenze	▪ Pressochè nulle	0	
	▪ Parziali e non sempre corrette	1	
	▪ Limitate ma corrette	2	
	▪ Adeguate e corrette	3	
2) Analisi e applicazione	▪ Non sa individuare i concetti chiave e commette gravi errori	0	
	▪ Sa analizzare in genere i concetti chiave ma non li elabora sempre correttamente	1	
	▪ Analizza ed elabora in gran parte correttamente i concetti chiave	2	
	d) Sa individuare ed elaborare in modo corretto i concetti chiave	3	
3) Presentazione dell'elaborato	▪ disordinato	0	
	▪ ordinato	1	
4) Pertinenza e Completezza dell'esecuzione	▪ in larga parte incompleta o inesistente	0	
	▪ parziale e in parte pertinente	1	
	c) completa ma non sempre pertinente	2	
	d) pertinente e completa	3	
		Tot. punti	

PROGRAMMA DI

DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

CLASSE V A Iter a. s. 2009-2010

Prof. LORENZO D' AGOSTINO

Testo utilizzato: Turismo e Azienda: il Marketing e le agenzie di viaggio

Autori: Nello Agusani e Paolo Matriscano

Casa Editrice: Elemond Scuola & Azienda

- Il mercato turistico
- I principali regimi in cui può svolgersi il mercato
- L'elasticità della domanda di servizi turistici
- Analisi della domanda turistica internazionale
- Le tendenze attuali
- Le prospettive del turismo italiano
- Gli orientamenti commerciali: dalla produzione al marketing
- Il marketing management
- Le strategie intensive di sviluppo
- Il marketing turistico e i suoi soggetti
- I soggetti pubblici operanti nel settore turistico
- Il marketing territoriale
- Il marketing turistico pubblico
- Il marketing turistico nell'era di internet
- La segmentazione del mercato(per classi di età, per reddito per centri di residenza)
- L'analisi del mercato e il posizionamento
- L'analisi della concorrenza e le mappe di posizionamento
- Ricerche di mercato e ricerche di marketing
- Aspetti tecnici delle ricerche di mercato
- Le diverse tipologie di indagini saltuarie e periodiche
- Il marketing mix
- La politica del prodotto
- La creazione del prodotto turistico
- Il ciclo di vita del prodotto turistico
- Le politiche dei prezzi
- Le politiche distributive(canale corto, medio, lungo)
- Le politiche promozionali
- La pubblicità, i media pubblicitari
- Le altre forme di promozione
- La pianificazione di marketing
- L'analisi della situazione interna ed esterna
- Le tattiche ovvero i programmi d'azione per un piano di marketing
- Il controllo di marketing
- Il quadro giuridico in cui opera un'agenzia di viaggio
- La disciplina dei viaggi e vacanze “ tutto compreso”
- La responsabilità delle organizzazioni e venditori di viaggi
- La carta dei diritti del turista
- La classificazione delle agenzie di viaggio
- Le agenzie di viaggio intermediarie
- Forme giuridiche e organigrammi nelle adv dettaglianti
- Forme di aggregazione delle adv

- I principali strumenti per l'attività delle adv
- I diversi aspetti della gestione delle adv
- L'attività di front office nelle adv: la prevendita, la vendita
- Il voucher , le tipologie del voucher
- La fattura e il foglio notizie
- L'iva i suoi presupposti e l'attività di intermediazione
- La vendita di servizi al lordo e al netto della commissione
- La liquidazione periodica dell'iva nell'attività di intermediazione
- Nascita e sviluppo dei tour operator in Europa e in Italia
- Classificazione dei tour operator
- Diverse tipologie contrattuali e clausole per acquisire servizi dai fornitori
- Forma giuridica e dimensioni dei tour operator
- La struttura organizzativa dei tour operator
- Aspetti patrimoniali ed economici dei tour operator
- Il marketing competitivo dei tour operator
- Le politiche del prodotto, del prezzo, della comunicazione
- Le attività di back office dei tour operator
- L'attività di programmazione dei tour operator
- La stesura del programma di viaggio
- La programmazione di un viaggio a domanda

Classe V AT

Anno scolastico 2009/2010

Relazione Finale di Diritto e Legislazione Turistica

Prof. Maurizio Scardia

La classe è composta da 16 alunni. Gli alunni durante il percorso di studi hanno manifestato una buona partecipazione al dialogo scolastico evidenziando correttezza comportamentale e rispetto verso il docente e l'Istituzione Scuola.

Andando tuttavia per gradi, è opportuno rimarcare che nello studio delle materie il sottoscritto ha sicuramente fatto propri gli obiettivi generali individuati nella riunione del consiglio di classe tenutasi nel mese di settembre, ed in particolare l'obiettivo di *rafforzare le capacità espressive, logico – linguistiche e critiche degli alunni e favorire i processi di arricchimento delle conoscenze e competenze in tutte le materie caratterizzanti il corso di studi.....migliorando e/o favorendo l'acquisizione della capacità di utilizzare ed integrare conoscenze e competenze acquisite al fine di*

sviluppare abitudini mentali orientate alla soluzione di problemi ed alla gestione di informazioni...”

.Obiettivi questi perfettamente in linea con quelli propri della materia, laddove il **DIRITTO** studia il sistema di regolamentazione giuridica della prassi sociale, politica ed economica sotto il profilo organizzativo, teleologico, sociologico e mira a fornire agli studenti le conoscenze e competenze necessarie alla definizione della natura giuridica dei vari istituti, all'analisi della nascita della norma e delle sue finalità, alla conoscenza delle istituzioni e del loro ruolo e della legislazione turistica.

In termini di competenze è parso poi indispensabile far acquisire agli alunni la consapevolezza dell'importanza delle istituzioni democratiche del nostro paese (e della loro conquista), nonché del ruolo del cittadino, vero motore del nostro ordinamento solo nel momento in cui diviene soggetto attivo nel rapporto con le istituzioni stesse, nonché del funzionamento delle strutture turistiche. Consapevolezza quindi dei propri diritti e doveri e conoscenza delle istituzioni.

Il tutto acquisendo il linguaggio proprio della disciplina. Naturalmente il lavoro è stato indirizzato al conseguimento di una capacità critica volta ad elaborare soluzioni ricorrendo a strumenti adeguati, realizzando ipotesi, relazionando in modo corretto ed acquisendo una capacità di organizzazione del lavoro, cercando di comprendere ed elaborare anche in senso critico l'evoluzione dello Stato ed i diversi modi di realizzare gli interventi statali e di ciò che concerne la legislazione turistica.

La predetta materia, del resto, ha il pregio di potersi intersecare con le altre discipline in maniera concreta: evidenti sono i collegamenti con la Storia (stato liberale, società di massa, conflitti mondiali, crisi del 1929, totalitarismi, la Costituzione); con le lingue (Borsa ed istituzioni Europee o specifiche delle rispettive nazioni); con matematica (studio di modelli economici), con Economia aziendale, con Religione (principi di libertà ed analisi di fenomeni giuridici del nostro tempo od economici come la immigrazione). Da ciò discendono le concrete possibilità per gli alunni di conseguire, attraverso lo studio, di acquisire competenze, conoscenze e capacità tali da poter raggiungere l'obiettivo di fondo: elaborazione critica costruendo ragionamenti motivati interdisciplinari farciti da giudizi critici personali.

Non tutta la classe, tuttavia, ha saputo cogliere gli input di volta in volta lanciati, e nonostante buona parte degli alunni sia in possesso degli strumenti di base per ottenere risultati soddisfacenti, ha assunto un atteggiamento caratterizzato da un impegno non sempre adeguato, privilegiando un approccio mnemonico od uno studio saltuario. Appare così possibile dividere la classe in due gruppi: un primo gruppo, composto da una maggioranza qualificata di alunni che ha sicuramente raggiunto più che sufficientemente gli obiettivi conseguendo risultati, per alcuni, anche molto soddisfacenti dovuti anche ad un impegno continuo e costante; l'altra parte della classe che, pur avendo potenzialità, ha lavorato di meno per cui è stata valutata soprattutto per la partecipazione e un certo studio seppure mnemonico, degli argomenti.

Per quanto attiene i materiali ed attrezzature utilizzate, raramente si è fatto uso di computer e di prodotti multimediali facendo riferimento maggiormente a testi, articoli, in qualche caso a sentenze.

I contenuti disciplinari sono stati riportati nell'allegato programma svolto con indicati anche i tempi dedicati alle singole unità didattiche o moduli.

Si sono privilegiate lezioni frontali e dialogate, nel mentre le verifiche sommative e formative sono state realizzate tanto in forma scritta, come quesiti a risposta aperta, che orale. Le valutazioni intermedie sono state date tenendo conto della conoscenza dei contenuti, della padronanza del linguaggio, della logica, della capacità di argomentare e rielaborare nonché di orientarsi efficacemente e di affrontare in forma critica e personale determinati argomenti. Naturalmente la valutazione è stata tempestiva e trasparente.

Per quanti attiene le attività extracurricolari, la classe è stata impegnata in alcuni incontri – dibattito su problemi vari come il sequestro dei beni della mafia (con vari incontri con esponenti dell'associazione Libera).

Inoltre, di fondamentale importanza è stata la visita in Roma sia della Camera dei Deputati sia del Senato dove si è potuto assistere ai lavori di una Seduta durante la discussione per la conversione di Decreti Legge.

Programma di Diritto e Legislazione Turistica

ARGOMENTI

Modulo 1: ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO; tempo dedicato 16 ore di cui 6 di verifica, tre di ripetizione ed approfondimento

- **GI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE:**
Dal ministero del turismo alla direzione generale per il turismo;
La riforma della legge quadro sul turismo;
Le conferenze permanenti.
- **GLI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE PERIFERICA:**
L'organizzazione periferica precedente alla riforma;
Gli Uffici territoriali del Governo;
Il Sindaco quale Ufficiale di Governo.
- **GLI ENTI TERRITORIALI:**
La Regione;
I compiti regionali in materia turistica;
La Provincia;
Il Comune;
Le comunità montane, le comunità isolate, le unioni di comuni;
Le città metropolitane.
- **AMMINISTRAZIONE INDIRETTA. ENTI ISTITUZIONALI A CARATTERE NAZIONALE:**
L'Agenzia nazionale del Turismo;
L'Automobile club d'Italia;
Il club alpino italiano.

- AMMINISTRAZIONE INDIRETTA. ENTI ISTITUZIONALI A CARATTERE LOCALE:

La struttura turistica locale prima della l. 217/1983;

La struttura turistica locale dopo la l. 217/1983;

Gli Automobile club locali.

MODULO 2: ORGANIZZAZIONE PRIVATA DEL TURISMO; tempo dedicato nove ore di cui tre per le verifiche

- ENTI PRIVATI DI PARTICOLARE RILEVANZA:

Il Touring club italiano;

L'Associazione italiana alberghi per la gioventù;

La Confederazione italiana campeggiatori;

L'Associazione turistica pro loco;

Il Centro turistico studentesco giovanile;

Altri enti e associazioni connessi con il turismo, l'ambiente e lo sviluppo economico.

- LE IMPRESE TURISTICHE:

Le imprese turistiche nella normativa civilistica;

Le imprese turistiche nella legge quadro 217/1983;

Le imprese turistiche nella legge 135/2001.

- L'ATTIVITÀ RICETTIVA NELLA NORMATIVA VIGENTE:

Analisi della ricettività;

La tipologia delle strutture ricettive;

La multiproprietà;

La locazione degli immobili destinati a strutture ricettive:

- IL RAPPORTO TRA ALBERGATORE E CLIENTE:

Disciplina del contratto di albergo;

Il privilegio dell'albergatore;

La prescrizione del credito dell'albergatore;

Il deposito in albergo: natura giuridica e definizione;

La responsabilità dell'albergatore per le cose portate in albergo dal cliente.

- LE AGENZIE DI VIAGGI:

La normativa in materia di viaggi;

La natura giuridica delle agenzie di viaggi;

La disciplina amministrativa delle agenzie di viaggi;

Le figure degli agenti di viaggi nella Convenzione di Bruxelles e nel d. lgs. 111/1995.

- IL CONTRATTO DI VIAGGIO:

Il contratto di viaggio nella Convenzione di Bruxelles;

Il contratto di organizzazione di viaggio nella Convenzione di Bruxelles;

Il contratto di intermediazione di viaggio nel d. lgs. 206/2005: la formazione del contratto.

Il contratto di viaggio nel d. lgs. 206/2005: le vicende del contratto;

Le azioni legali;

I riferimenti della l. 135/2001 sui contratti di viaggio.

- LE PROFESSIONI TURISTICHE:

Le professioni turistiche nella l. 135/2001;

Le professioni turistiche nella l. 217/1983;

Le professioni per il turismo di montagna nelle leggi quadro specifiche;

L'esercizio delle professioni turistiche nell'ambito comunitario;
Il ruolo delle Regioni in tema di professioni turistiche.

MODULO 3: TURISMO E AMBIENTE. tempo dedicato 08 ore circa, ivi comprese verifiche e ripetizioni

- **IL TURISMO SOSTENIBILE:**
Ambiente e cooperazione internazionale;
Il concetto di turismo sostenibile.
- **L'AGRITURISMO:**
Una forma di turismo compatibile con l'ambiente;
L'intervento legislativo prima della legge quadro;
Le leggi quadro per l'agriturismo:
la l. 730/1985 e la nuova legge 96/2006

Il restante numero di ore è stato dedicato alle attività extracurricolari, quali la visita guidata ed alle ulteriori attività indicate nella relazione ed alla ripetizione nonché alle verifiche di fine anno scolastico.

Prof. Maurizio Scardia

**ISTITUTO STATALE TECNICO COMMERCIALE
"NICOLA VALZANI"
SAN PIETRO VERNOTICO (BRINDISI)**

RELAZIONE FINALE a.s. 2009-2010

Professore	MANELLI Raimondo
Docente di	ARTE e TERRITORIO
Classe	5 ^a A T

PERCORSI DIDATTICI REALIZZATI

I percorsi didattici completati nel corso dell'anno scolastico hanno subito un parziale ridimensionamento rispetto a quanto previsto nel contratto formativo.

I tagli sono stati motivati da:

- carenza di ore rispetto la quantità di argomenti da affrontare;
- scelte culturali contingenti (percorsi interdisciplinari individualizzati).

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso un livello più che sufficiente di competenze di base della disciplina. Sufficiente risulta l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina ma va sottolineato che alcuni alunni hanno

raggiunto un livello di competenza e conoscenza buono.

Obiettivi raggiunti:

A) Conoscenze:

- Conoscenza degli elementi stilistici del periodo storico trattato e lettura delle opere nella loro specificità artistica;
- Conoscenza del ruolo innovativo dell'opera e dell'autore rispetto al passato;
- Conoscenza del contesto socio-culturale determinante delle manifestazioni artistiche considerate.

B) Competenze:

- Saper individuare lo stile e l'autore e riconoscere attraverso la lettura dell'immagine il periodo storico cui l'opera si riferisce;
- Saper cogliere nella lettura delle opere le sensibilità artistiche e l'approccio al tema trattato;
- Saper organizzare il materiale individuando attraverso i suoi elementi la connotazione dell'opera;

C) Capacità:

- Capacità di collegare l'espressione figurativa con i processi storici e socio-culturali;
- Capacità interpretative delle opere, il loro messaggio, il valore culturale e estetico;
- Consapevolezza del valore innovativo, dell'opera.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE OPERATE

Si è adottata la seguente metodologia didattica:

- lettura dei fenomeni artistici nel più vasto contesto storico e culturale;
- relazione e confronto con altre forme espressive del pensiero
- autonomia ed eteronomia delle manifestazioni artistiche;
- lettura e interpretazione dei linguaggi più significativi e paradigmatici di movimenti e artisti.

Si è proceduto secondo le indicazioni fornite dal POF e seguendo la programmazione contenuta nel Contratto Formativo.

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI

Sono stati affrontati alcuni argomenti del programma in un'ottica multidisciplinare.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati diversi: prove orali, prove scritte strutturate e semistrutturate, discussione in classe, confronto su temi.

Nell'ultima fase del secondo quadrimestre le verifiche sono state finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato.

I criteri valutazione seguiti sono quelli previsti dal P.O.F.

Le valutazioni quadrimestrali sono state effettuate sulla base dei risultati delle verifiche scritte e orali, nonché dell'interesse, dell'impegno profuso e della partecipazione discontinua o assidua dimostrata dai singoli alunni nelle attività.

SPAZI E SUSSIDI

- aula;
 - sala-video;
 - testo in adozione;
 - altri testi;
1. lavagna luminosa

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Elenco unità didattiche

<p>IL SETTECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali dell'arte del Settecento • Filippo Juvarra: La Basilica di Superga; La Palazzina di Caccia di Stupinigi • Luigi Vanvitelli: La Reggia di Caserta • Giambattista Tiepolo: gli affreschi di Palazzo Labia a Venezia, della Residenza di Wurzburg e della Palazzina di Villa Valmarana • Il Vedutismo: Antonio Cataletto
<p>IL NEOCLASSICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteri generali del Neoclassicismo • Antonio Canova: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Ebe; Paolina Borghese; Monumento Funebre a Maria Cristina d' Austria • Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi; La Morte di Marat
<p>IL ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Romanticismo • Theodore Gericault: La Zattera della Medusa • Eugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo • Francesco Hayez: Il Bacio
<p>IL REALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Realismo • Gustave Courbet: Lo spaccapietre; Fanciulle sulla riva della Senna; Funerale a Ornans • Camille Corot e la scuola di Barbizon
<p>I MACCHIAIOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno dei Macchiaioli • Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta; Soldati francesi del '59; La rotonda di Palmieri; In vedetta; Bovi al carro; Lo staffato
<p>L'IMPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali dell'Impressionismo • Eduoard Manet: La Colazione sull'Erba; Olympia • Claude Monet: Impressione, sole nascente; La Grenouillere; La Cattedrale di Rouen pieno sole, armonia blu; Lo Stagno delle Ninfee • Auguste Renoir: La Grenouillere; Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri • Edgar Degas: Lezione di ballo; L'Assenzio
<p>IL POSTIMPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Postimpressionismo • Paul Cezanne: La casa dell'impiccato a Auvers; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire • Paul Gauguin: Il Cristo Giallo; Come? Sei gelosa!; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? • Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; Campo di grano con volo di corvi
<p>L'ART NOUVEAU</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali dell'Art Nouveau in Europa • Gustav Klimt: Il Bacio
<p>L'ESPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali dell'Espressionismo • Edvard Munch: La Fanciulla malata; Il Grido
<p>IL CUBISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Cubismo • Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Guernica
<p>IL FUTURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del Futurismo • Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio
<p>TENDENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pop Art • Andy Warhol

GEOGRAFIA

Classe 5[^] A Iter
prof.ssa Antonella Elia
(n. 2 ore settimanali)

Materia	Geografia Turistica
Docente	Elia Antonella
Ore di lezione svolte al 15 maggio e da svolgere fino al termine delle lezioni (Monte ore annuale)	Monte ore 66 (2 ore settimanali per 33 settimane) Ore svolte al 15 maggio: 56 Ore da svolgere fino al 9 giugno: 7
Obiettivi realizzati, in rapporto a quelli programmati, espressi in termini di Conoscenze, competenze, capacità	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• I movimenti turistici Internazionali• Le strutture ricettive e i trasporti• Flussi e spazi turistici• Scopi e modalità del turismo sostenibile• Analisi delle principali caratteristiche fisiche, climatiche, ambientali e turistiche di alcuni Stati indicati di seguito• Africa Mediterranea: Egitto, Marocco: Il territorio, il clima e gli ambienti, le risorse turistiche.• Africa Subsahariana: : Il territorio, il clima e gli ambienti.• Asia Occidentale: Israele: : Il territorio, il clima e gli ambienti, le risorse turistiche. Itinerario turistico• Estremo Oriente: Repubblica Popolare Cinese : Il territorio, il clima e gli ambienti, le risorse turistiche. Itinerario turistico• America Settentrionale: Stati Uniti d'America, : Il territorio, il clima e gli ambienti, le risorse turistiche.• America Centro-Meridionale: Cuba : Il territorio, il clima e gli ambienti, le risorse turistiche. <p>Ognuno dei ragazzi ha approfondito tematiche relative alle culture diverse come ad esempio aborigeni, maori...</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere le caratteristiche dei principali paesi turistici• Capacità di cogliere le tematiche più importanti relative agli argomenti trattati

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze di base del discorso geografico, indispensabili per comprendere i rapporti tra territorio, risorse (ambientali e culturali) ed attività economiche • Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare sia carte geografiche che carte tematiche • Applicare i contenuti e gli strumenti appresi • Esporre con coerenza logica le proprie conoscenze • Esporre con correttezza utilizzando la terminologia specifica <p style="text-align: center;"><i>Capacità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire rapporti interpersonali corretti. Essere in grado di esporre con chiarezza argomenti di carattere specifico dell'indirizzo turistico • Saper redigere itinerari turistici
Testo di riferimento	Stefano Bianchi, Rossella Kohler, Sandro Moroni - Passaporto per il mondo - De Agostini
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Tecniche di simulazione • Collegamenti disciplinari
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie fornite dall'insegnante
Spazi	• Aula, Aula audio-visiva
Metodologia di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali e verifiche scritte • La tipologia delle verifiche scritte è stata questionari con domande aperte
Criteri di valutazione e parametri valutativi	<ul style="list-style-type: none"> • Si è tenuto conto delle griglie e indicazioni contenute nel piano dell'offerta formativa. • Le valutazioni quadrimestrali hanno tenuto conto anche dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

STITUTO TECNICO COMMERCIALE “ N. VALZANI “ S. PIETRO V. CO

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA –CLASSE V AT AS. 2009/2010-Docente Pasqua Miccoli
SCANSIONE CONTENUTI E STRATEGIA OPERATIVA

PERIODO SET. 09 GEN.2010	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	STRATEGIA OPERATIVA		
			METODI DIDATTICI	STRUM. DIDATTICI O DI VERIFICA	TIPI DI VERIFICA
	Lancio del disco Calcio a 5 Corse su medie distanze (1000 mt) Giochi sportivi Palla tamburello Regole del gioco Esercizi di mobilizzazione e articolare Nozioni di pronto soccorso e tutela della salute	Conoscenza e pratica di sport di squadra(palla Tamburello) ed individuali (atletica leggera) Miglioramento della mobilità e scioltezza articolare Conoscenza di concetti generali di pronto soccorso	Lezioni frontali Lavoro di gruppo individuale e individualizzato Metodo globale Analitico-globale	Attrezzature sportive Palestra Piste di atletica	Test specifici di valutazione fisico-sportiva Osservazione sistematica delle prestazioni Verifiche orali

QUADRIMESTRE II°

PERIODO FEB. 2010 MAG..2010	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	STRATEGIA OPERATIVA		
			METODI DI DIDATTICI VERIFICA	STRUM. DIDATTICI O DI VERIFICA	TIPI DI VERIFICA
	Esercizi di mobilizzazione e articolare Esercizi di potenziamento muscolare generale Esercizi per lo sviluppo della	Conoscenza e pratica di sport di squadra(palla Tamburello) ed individuali (atletica leggera) Miglioramento della mobilità e	Lezioni frontali Lavoro di gruppo	Attrezzature sportive Palestra	Test specifici di valutazione fisico-sportiva Osservazione sistematica

	destrezza Giochi sportivi ,basket, pallavolo, calcio a 5, regole di gioco. Salto in lungo. Salto in alto Lancio del disco Getto del peso Badminton	scioltezza articolare Conoscenza di concetti generali di pronto soccorso Conoscenza, regole e pratica del gioco	individuale e individualizzato Metodo globale Analitico-globale Lavoro di squadra e individuale	Piste di atletica Campo di gioco, racchette e volani	delle prestazioni Verifiche orali Test specifici di valutazione
--	--	---	---	---	---

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V AT

Si è cercato di stimolare l'interesse dei ragazzi e delle ragazze per consentire loro di essere partecipi attivi del proprio processo di crescita attraverso attività risultate loro gradite.

Le motivazioni sono scaturite da continui miglioramenti delle loro capacità che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi programmati (attività basate su apprendimenti precedenti e propulsive per apprendisti futuri).

Durante le U.D. sono state effettuate continue verifiche formative e al termine una verifica sommativa (per ogni U.D.) atta a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi, per poter inserire, qualora vi siano evidenti lacune, interventi di recupero per alcuni e attività integrative per gli altri. C'è stata, inoltre, la partecipazione ai giochi studenteschi 2009/2010

La valutazione finale ha tenuto conto dei traguardi raggiunti in base al livello di partenza, pertanto il risultato finale della classe è risultato mediamente buono.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Saponaro D: Alessandro

CLASSE: 5° ITER

A.S. 2009/2010

1. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5°ITER: Il profitto conseguito è più che sufficiente, mentre l'interesse che la classe ha mostrato nei confronti degli argomenti trattati non sempre è parso adeguato.

Conseguentemente soltanto in rare occasioni la loro partecipazione è risultata costruttiva.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'.

- Sapere descrivere il modo in cui il cristianesimo concepisce i rapporti interpersonali (su che cosa li fonda, come li configura, come li orienta)

- Saper descrivere in modo chiaro e sintetico la concezione cristiana del lavoro
- Saper dire che cosa si intende cristianamente per “senso della vita”.
- Saper motivare l’attenzione privilegiata ai valori di “verità”, “giustizia”, “libertà”, “solidarietà” nella riflessione cristiana sui rapporti sociali.

3. **CONTENUTI SPECIFICI**

- ❖ UNITA’ DIDATTICHE
- ❖ MODULI DEL LIBRO DI TESTO
- ❖ PERCORSI FORMATIVI
- ❖ ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI DA ARTICOLI DI GIORNALE E FATTI DI CRONACA

4. **METODOLOGIE**

Lezione frontale, gruppi di lavoro

5. **MATERIALI DIDATTICI**

Oltre al testo in adozione sono stati utilizzati, per una migliore e più approfondita trattazione dei contenuti, altri testi scolastici e precisamente “Il Dio della vita” e “Religione”, e materiale on-line.

6. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è avvenuta dopo aver considerato l’impegno l’attenzione e la partecipazione, tenendo sempre presente il livello di partenza di ogni singolo alunno, per poter sistematicamente apprezzare i progressi ottenuti in relazione agli obiettivi fissati.

San Pietro Vernotico lì, 05/05/2010

Prof. Saponaro D. Alessandro